

# Orto Fito Info

## 17/2024

20 giugno 2024

Prossima edizione 26.06.2024

### Indice

Autorizzazione di un prodotto fitosanitario in casi particolari per la lotta contro il coleottero giapponese (*Popillia japonica*)

1

Protezione fitosanitaria durante l'estate: un tema "scottante"

2

Bollettino fitosanitario

3

## Autorizzazione di un prodotto fitosanitario in casi particolari per la lotta contro il coleottero giapponese (*Popillia japonica*)

L'USAV ha rilasciato la seguente autorizzazione per casi particolari:

Coltura	Parassita	Prodotto	Osservazione
Tutte le colture	<i>Popillia japonica</i>	Rete impregnata con insetticida DCT Delta 4 160D (4g/kg deltametrina)	Omologazione particolare valida fino al 31.10.2024

Informazioni dettagliate relative all'autorizzazione summenzionata sono pubblicate sul documento originale allegato all'odierna edizione, oppure al seguente link: [Notfallzulassungen \(admin.ch\)](#) > Decisioni generali 2024.

Informazioni sul coleottero giapponese relative a caratteristiche identificative, biologia e lotta sono state riassunte nella scheda tecnica "Il coleottero giapponese (*Popillia japonica*)". La trovate allegata all'odierna edizione.



## Protezione fitosanitaria durante l'estate – un tema “scottante”

Molte malattie e molti parassiti che colpiscono le colture orticole non fanno una pausa estiva. Di conseguenza, la protezione fitosanitaria diretta rimane d'attualità e provoca, riguardo pratiche di coltivazione, scelta di prodotti, preparazione della poltiglia e pianificazione degli interventi, alcuni dubbi. Gli interventi fitosanitari durante periodi di canicola sono correlati ad un elevato rischio per la coltura per quel che riguarda la compatibilità colturale (immagine 1). Inoltre, le elevate temperature possono ridurre l'efficacia dei trattamenti, se le condizioni meteorologiche non sono state sufficientemente considerate.



Foto 1: in condizioni di stress idrico e di canicola le piante reagiscono in modo sensibile agli interventi fitosanitari (foto: Agroscope).

### Considerare le condizioni meteorologiche

La costituzione e la struttura dello strato superficiale protettivo ceroso delle piante (cuticola) sono influenzate dalle condizioni ambientali. Condizioni meteorologiche asciutte con irraggiamento solare intenso portano ad una cuticola spessa e idrorepellente. Di conseguenza, la superficie della pianta è meno bagnabile e meno permeabile all'acqua. In condizioni di clima persistentemente secco e caldo l'aggiunta di additivi come bagnanti e adesivi, in particolare su ortaggi che presentano uno strato ceroso pronunciato (brassicacee, liliacee), favorisce la distribuzione della poltiglia e la copertura della superficie vegetale. Questo favorisce anche la penetrazione della sostanza attiva nei tessuti.

Con tempo estivo variabile è meglio usare moderatamente questo tipo di additivi. In particolare, nel passaggio da tempo umido a tempo caldo e secco le colture non sufficientemente rafforzate potrebbero reagire in maniera sensibile agli additivi aggiunti alla poltiglia. In queste situazioni sono rischiose anche le miscele estemporanee di diversi prodotti fitosanitari che contengono alti livelli di additivi nelle loro formulazioni, quali solventi (EC) e oli (OD).

### Sfruttare le ore mattutine o serali per gli interventi fitosanitari

Trattamenti eseguiti durante il giorno con alte temperature sono problematici sotto vari aspetti e dovrebbero, quindi, essere evitati. La poltiglia può causare notevoli danni alla pianta se applicata con temperature elevate (foto 2). Temperature elevate ed un intenso irraggiamento solare immediatamente dopo l'applicazione accelerano, inoltre, la degradazione della maggior parte dei principi attivi.

Soprattutto nei preparati contenenti degli organismi viventi (funghi, batteri, virus) ci si può aspettare perdite di efficacia. Altresì, non è da sottovalutare che con elevate temperature vi è un aumento del rischio di deriva. A causa dell'evaporazione, con tempo secco e caldo, le gocce irrorate perdono velocemente volume, rendendole più suscettibili al vento. È quindi ovvio che gli interventi fitosanitari durante l'estate siano da effettuare durante le ore mattutine oppure quelle serali.



Foto 2: sussiste un elevato rischio di danneggiare le colture se i prodotti fitosanitari vengono applicati durante un periodo di canicola (foto: Agroscope).

### Meglio la mattina o la sera?



Foto 3: negli interventi mattutini è necessario attendere che la rugiada sia sufficientemente asciutta e che la pianta, scuotendola, non goccioli più. (foto: Agroscope).

Per i trattamenti mattutini è importante assicurarsi che la rugiada sulle colture sia sufficientemente asciutta. Su colture troppo bagnate una gran parte della poltiglia scivola via e la copertura sarà insufficiente (foto 3 + 4). È, inoltre, da considerare, che l'aggiunta di additivi con effetto dispersivo

(Spreader) favorisce ulteriormente lo scivolare della poltiglia sulle colture bagnate di rugiada.



Foto 4: la poltiglia applicata su foglie troppo bagnate scivola via in gran parte (foto: Agroscope).

In piena estate è, quindi, spesso disponibile solo una ristretta finestra temporale nelle ore mattutine, poiché le temperature salgono molto rapidamente e la poltiglia irrorata può portare a fitotossicità già prima che si asciughi. Nei giorni di canicola l'applicazione di trattamenti fitosanitari in serata è un'alternativa sensata per limitare rischi di questo tipo.

Dopo l'intervento serale la poltiglia irrorata, con le temperature in diminuzione, asciuga molto più lentamente, in modo che le sostanze attive applicate rimangano più a lungo in soluzione e riescano a penetrare meglio la cuticola. Ciò contribuisce a garantire l'efficacia dei principi attivi translaminari e sistemici che sviluppano la loro efficacia nei tessuti vegetali.

**Reto Neuweiler (Agroscope)**

reto.neuweiler@agroscope.admin.ch

## Bollettino fitosanitario



Foto 1: nell'Altipiano è attualmente in corso un'importante attività di volo della **nottua gamma (*Autographa gamma*)** (foto: Agroscope). Durante i controlli nelle colture sensibili è importante verificare se sono presenti ovodeposizioni e danni nutrizionali. Inoltre, si registra la cattura della prima farfalla **dell'elotide del cotone (*Helicoverpa armigera*)** nella regione di Obersee (ZH).



Foto 2: la cicalina *Pentastiridius leporinus*, catturata su una trappola a feromoni posata in una parcella orticola nell'Altipiano occidentale (foto: Agroscope). Questa cicalina è, tra l'altro, vettore che può provocare la malattia batterica Syndrome Basses Richesses (SBR) nelle barbabietole.



Foto 3: testa e scudo dorsale della cicalina. Caratteristiche per la specie *Pentastiridius* sono cinque forti chiglie sullo scudo dorsale (vedi freccia su foto di Agroscope). Probabilmente questa specie di cicalina ricopre solamente un ruolo marginale nella trasmissione del fitoplasma Stolbur in orticoltura. Rimane comunque importante osservare la sua presenza.



Foto 4: a dipendenza del luogo si riscontra ancora la presenza di larve della mosca minatrice della colza (*Scaptomyza flava*) sulle foglie di brassicacee (foto: Hélène Bettschart, Strickhof, Winterthur).

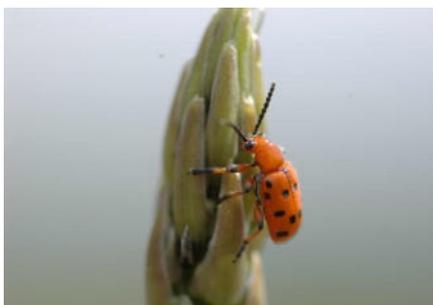


Foto 5: nelle colture di asparago è attualmente in corso un'importante attività di ovodeposizione delle criocere (*Crioceris* spp.) (foto: Agroscope).



Foto 6: nelle colture di carote in maturazione si sono scoperte in diverse regioni di coltivazione diverse malattie fogliari quali *Alternaria dauci* o *Cercospora carotae* (foto: Jan Siegenthaler, Liebegg, Gränichen).



Foto 7: nelle colture di piselli è da prevedere l'apparizione di macchie di antracnosi (*Ascochyta pisi* e altri) (foto: Agroscope).



Foto 8: durante l'ultimo controllo colturale sono state riscontrate macchie fogliari causate da *Ramularia* (*Ramularia beticola*) (foto: Agroscope).



Foto 9: attualmente si segnala un'importante attività delle cimici, in particolare della cimice *Nezara viridula*. Anche la cimice marmorizzata (*Halyomorpha halys*, vedi foto di Agroscope) è sempre più presente.



Foto 10: punti nutrizionali freschi causati dalle mosche minatrici *Liriomyza* (*Liriomyza* spp.) su fogliame di pomodoro. E' consigliato monitorare lo sviluppo delle popolazioni (foto: Agroscope).



Foto 11: nelle colture di pomodoro colpite dalla peronospora (*Phytophthora infestans*) è consigliato non irrigare troppo tardi. E' importante evitare che le foglie siano bagnate la mattina successiva (foto: Christof Gubler, Strickhof, Winterthur).



Foto 12: macchie fantasma su un pomodoro. Dopo l'infestazione dei frutti con *Botrytis cinerea* i punti dell'infezione sono visibili sulla buccia come cerchi chiari di pochi mm (foto: Christof Gubler, Strickhof, Winterthur).



Foto 13: feltro di spore bianco della peronospora su pagina inferiore di una foglia di insalata Iceberg (foto: Lukas Müller, Inforama Seeland, Ins).

### Forte pressione della peronospora su insalate

In diverse regioni di coltivazione l'infestazione da peronospora (*Bremia lactucae*) su insalate si è rafforzata. È consigliato controllare le colture.

Contro la peronospora su insalate è, p.es., consigliata l'applicazione del sistemico alluminio-fosetil che rafforza le difese della pianta (Alial 80 WG, Alfil WG, Aliette WG; termine d'attesa: 3 settimane). Per propamocarb-cloridato (Proplant) il termine d'attesa è sempre di 3 settimane. Il prodotto unico Revus con la sostanza attiva mandipropamid e la combinazione di sostanze attive contenute in Dominator risp. Orvego (ametoctradina + dimetomorf) sono omologate con un termine d'attesa di 1 settimana nelle insalate (Asteraceae).

**BiO:** *Bacillus amyloliquefaciens* (Amylo-X) e laminarina (Vacciplant) sono omologate con un termine d'attesa di 3 giorni contro la peronospora nelle insalate.



Foto 14: feltro di spore viola della peronospora su una foglia di cipolle (foto: Lukas Müller, Inforama Seeland, Ins).

### La peronospora su cipolle è sempre in aumento

Nelle colture di cipolle colpite, la peronospora (*Peronospora destructor*) si è ulteriormente diffusa nel corso dell'ultima settimana e la pressione d'infestazione è molto elevata. È consigliato controllare le colture e intervenire se necessario.

Contro la peronospora su cipolla sono omologate: cimoxanil (Cymoxanil WG; termine d'attesa: 3 settimane), azossistrobina + difenoconazolo (Alibi Flora, Priori Top; termine d'attesa: 2 settimane), azossistrobina (diversi prodotti; termine d'attesa: 2 settimane) come pure fluazinam (diversi prodotti, termine d'attesa: 1 settimana). Temporaneamente fino al 31 ottobre 2024 e con un termine d'attesa di 3 settimane sono omologate: dimetomorf (Forum), mandipropamid (Revus) e metalaxil M (Fonganil). È importante definire tempestivamente una strategia di trattamento. È importante alternare l'applicazione delle singole sostanze attive in modo da evitare l'insorgere di resistenze.



Foto 15: pustole arancioni della ruggine su porro (foto: Lukas Müller, Inforama Seeland, Ins).

### Ruggine su porro

Dopo la forte infestazione con ruggine (*Puccinia allii*, *Puccinia porri*) nelle colture di aglio sta ora aumentando il rischio d'infestazione nelle colture di porro giovani. È consigliato controllare le colture.

Per la lotta contro la ruggine su porro sono omologate con un termine d'attesa di 2 settimane: boscalid + piraclostrobina (Signum), difenoconazolo + fluxapiraxad (Dagonis, Taifen) e triflossistrobina (Flint). Per la sostanza attiva difenoconazolo (diversi prodotti) e le sostanze attive combinate azossistrobina + difenoconazolo (Alibi Flora, Priori Top), tebuconazolo + fluopiram (Moon Experience) come pure tebuconazolo + triflossistrobina (Nativo) il termine d'attesa è di 3 settimane.



Foto 16: decolorazione fogliare su una foglia di cetriolo causata da un'infestazione con acari (foto: Agroscope).



Foto 17: infestazione con acari su foglie inferiori di una coltura di melanzane (foto: Agroscope).

### Sono ora visibili i danni nutrizionali causati dagli acari

Durante gli ultimi controlli colturali sono state riscontrate su colture di melanzane e cetrioli in serra piccole decolorazioni sulla superficie fogliare, causate dagli acari (*Tetranychus urticae*) che si trovano sulla pagina inferiore della foglia. Sempre più tessuto fogliare ne sarà infestato e le zone colpite ingialliranno. Le condizioni meteorologiche estive favoriscono la diffusione del parassita. È consigliato controllare regolarmente le colture e l'attività degli ausiliari. Se necessario applicare un trattamento sul focolaio.

In quanto acaricidi rispettosi nei confronti degli ausiliari su **melanzane e cetrioli in serra** sono omologate acechinocil (Kanemite), bifenazato (Acramite 480 SC, da utilizzare fino al 11.07.2025) o essitiazox (Credo, Nissostar). Il termine d'attesa è di 3 giorni.

Inoltre, è possibile utilizzare su melanzane e cetrioli in serra (con un termine d'attesa di 3 giorni) le seguenti sostanze attive: abamectina (Vertimec Gold) e fenproximate (Kiron, Spomil).

Nella coltivazione **BiO** sono omologate per **melanzane e cetrioli in serra** e con un termine d'attesa di 3 giorni: *Beauveria bassiana* (Naturalis-L), maltodestrina (BIOHOP MaltoMITE, Glumalt SL, Majestik), piretrina (BIOHOP DelTRIN), piretrina + olio di sesamo raffinato (Pyrethrum FS, Parexan N, Piretro MAAG) come pure olio di colza (Telmion). Per gli acidi grassi (Oleate 20) il termine d'attesa è di 1 settimana; sono inoltre omologati gli acidi grassi BIOHOP DelMON, Lotiq, Natural, Neudosan Neu, Siva 50, Vesol Pro e Vista. Nei **cetrioli** in serra può essere applicata anche azadiractina A (diversi prodotti, termine d'attesa: 3 giorni).

Tutte le indicazioni sono senza garanzia. Nell'applicazione di prodotti fitosanitari devono essere rispettate le indicazioni per l'applicazione, le direttive e i termini d'attesa. Nel corso della revisione dei prodotti fitosanitari omologati sono state adattate molte indicazioni e direttive. È consigliato consultare, prima di ogni impiego, la banca dati DATAphyto oppure quella dell'UFAG. I risultati di questo riesame mirato sono pubblicati sulla pagina internet dell'UFAG sotto:

<https://www.blw.admin.ch/blw/it/home/nachhaltige-produktion/pflanzenschutz/pflanzenschutzmittel/zugelassene-pflanzenschutzmittel.html>

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	<b>Limacce</b> ( <i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Arion</i> spp.)	+++	++		P. 9 (1.7)
	<b>Mosche dei fagioli e dei semi</b> ( <i>Delia platura</i> , <i>D. florilega</i> )	+++	+++		P. 49 (9.4)
	<b>Nottua gamma</b> ( <i>Autographa gamma</i> )	+↗	++↗	vedi P. 3	P. 7 (1.5)
	<b>Agrotidi</b> ( <i>Agrotis segetum</i> , <i>Lacanobia oleracea</i> )	+	+		P. 29 (4.7)
	<b>Elotide del cotone</b> ( <i>Helicoverpa armigera</i> )	↗	+	vedi P. 3	P. 7 (1.5) P. 51 (9.6) P. 91 (16.14)
	<b>Cimici</b> ( <i>Lygus</i> sp.)	↗	+		P. 77 (15.13)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari		
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*	
	<b>Cimice verde</b> (Nezara viridula)	+	++	vedi P. 4	P. 77 (15.13)	
	<b>Fagioli / Ombrellifere / Chenopodiacee / Solanacee</b>					
	<b>Afide nero della fava</b> (Aphis fabae)	++	++		P. 50 (9.5)	
	<b>Cavolfiori e cavoli cappuccio / Cavolini di Bruxelles e foglia / Cavolo rapa</b>					
	<b>Punteruolo d. fusto dei cavoli</b> (Ceutorhynchus pallidactylus)	++	++		P. 20 (2.12)	
	<b>Mosca bianca</b> (Aleyrodes proletella)	++	++		P. 19 (2.11)	
	<b>Cecidomia del cavolo</b> (Contarinia nasturtii)	++	++		P. 15 (2.8)	
	<b>Cavolaie</b> (Pieris rapae, Plutella xylostella, Mamestra brassicae)	+↗	+↗		P. 18 (2.10)	
	<b>Cavolfiori e cavoli cappuccio/Cavolini di Bruxelles e foglia/Cavolo rapa/Rape/Rapanelli/Ramolaccio</b>					
	<b>Mosca del cavolo</b> (Delia radicum)	+++↘ adulti + larve	+↗ adulti		P. 21 (2.13)	
	<b>Afide verde del pesco</b> (Myzus persicae)	+	+↗		P. 18 (2.10)	
	<b>Cavolfiori e cavoli cappuccio/Cavolini di Bruxelles e foglia/Cavolo rapa/Rapanelli/Ramolaccio/Rucola</b>					
	<b>Altiche, Sminturi, Meligete</b> (Phyllotreta spp., Sminthuridae, Meligethes aeneus)	++	++		P. 17 (2.9), P. 25 (3.7)	
	<b>Mosca minatrice della colza</b> (Scaptomyza flava)	+	+↗	vedi P. 4	P. 13 (2.4)	
	<b>Peronospora</b> (Hyaloperonospora parasitica)	++	++		P. 14 (2.5), P. 23 (3.2)	
	<b>Cavolfiori e cavoli cappuccio/Cavolini di Bruxelles e foglia/Cavolo rapa</b>					
	<b>Alternariosi</b> (Alternaria brassicae, A. brassicicola)	+	+		P. 15 (2.7)	
	<b>Macchie fogliari da Cercospora</b> (Cercospora brassicicola)	+↗	+↗		-	

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	<b>Insalate da cespo e da taglio</b>				
	<b>Afidi</b> (Nasonovia ribisnigri e altri)	+++	+++	vedi P. 4	P. 8 (1.6)
	<b>Afide radicololo della lattuga</b> (Pemphigus bursarius)	↗	↗		P. 4 (1.2)
	<b>Nottue</b> (Noctuidae)	+	+		P. 7 (1.5)
	<b>Marciumi</b> (Botrytis cinerea, Sclerotinia sclerotiorum)	++	++		P. 5 (1.3)
	<b>Peronospora</b> (Bremia lactucae)	+++↗	+++	vedi P. 5	P. 6 (1.4)
	<b>Porro / Cipolle / Aglio / Erbe aromatiche</b>				
	<b>Tignola del porro</b> (Acrolepiopsis assectella)	+	+		P. 42 (7.6), -
	<b>Tripidi</b> (Thrips tabaci)	+↗	+↗		P. 39 (6.8)
	<b>Cipolle</b>				
	<b>Peronospora</b> (Peronospora destructor)	+++	+++	vedi P. 5	P. 38 (6.6)
	<b>Cladosporiosi, Botrite della cipolla</b> (Cladosporium allii-cepae, Botrytis squamosa)	+++	+++		-
	<b>Porro / Aglio / Erba cipollina</b>				
	<b>Ruggine</b> (Puccinia allii, Puccinia porri)	+++	+++	vedi P. 5	-
	<b>Porro / Aglio</b>				
	<b>Peronospora</b> (Phytophthora porri)	+↗	+↗		P. 40 (7.1)
	<b>Alternariosi</b> (Alternaria porri)	+↗	+↗		P. 40 (7.2)
	<b>Asparago verde e bianco</b>				
<b>Criocere</b> (Crioceris asparagi)	+++↗	+++	vedi P. 4	-	

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	<b>Carote</b>				
	<b>Mosca della carota</b> ( <i>Psila rosae</i> )	+	+↘		P. 28 (4.4)
	<b>Carote / Aneto, Prezzemolo</b>				
	<b>Afidi</b> ( <i>Cavariella aegopodii</i> e altri)	++	+		P. 30 (4.12)
	<b>Carote / Pastinaca, Prezzemolo tuberoso</b>				
	<b>Psilla della carota</b> ( <i>Trioza apicalis</i> )	+	!*)		P. 28 (4.5)
	<b>Sedano rapa e costa / Prezzemolo, Levistico</b>				
	<b>Mosca del sedano</b> ( <i>Euleia heraclei</i> )	++↘	↗		-
	<b>Prezzemolo</b>				
	<b>Prezzemolo, Macchie fogliari da Septoria</b> ( <i>Plasmopara crustosa</i> , <i>Septoria petroselini</i> )	++	!*)		-
	<b>Sedano rapa e costa</b>				
	<b>Macchie fogliari da Septoria</b> ( <i>Septoria apiicola</i> )	!*)	!*)		P. 33 (5.6)
	<b>Carote</b>				
	<b>Malattie fogliari</b> ( <i>Alternaria dauci</i> , <i>Cercospora carotae</i> )	!*)	+	vedi P. 4	P. 27 (4.2)
<b>Finocchio</b>					
<b>Malattie fogliari</b> ( <i>Alternaria sp.</i> , <i>Cercospora foeniculi</i> )	-	+		-	
	<b>Piselli</b>				
	<b>Afide dei piselli</b> ( <i>Acyrtosiphon pisum</i> )	+	+		-
	<b>Peronospora</b> ( <i>Peronospora viciae</i> )	++↗	++↗		-
	<b>Antracnosi</b> ( <i>Ascochyta pisi</i> e altri)	-	+	vedi P. 4	-
	<b>Rabarbaro</b>				
	<b>Peronospora</b> ( <i>Peronospora jaapiana</i> )	++↗	++↗		-
	<b>Malattia fogliare Ramularia</b> ( <i>Ramularia rhei</i> )	+↗	+↗	vedi P. 4	-

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	<b>Coste</b>				
	<b>Tignola della barbabietola</b> (Scrobipalpa ocellatella)	+	!*)		-
	<b>Coste / Barbabietole</b>				
	<b>Punteruolo della bietola</b> (Lixus juncii)	+↗	+↗		-
	<b>Malattie fogliari</b> (Ramularia beticola, Cercospora beticola, Phoma betae)	++	++	vedi P. 4	P. 54 (10.5)
   	<b>Fagiolini / Cetrioli / Pomodori / Peperoni / Melanzane</b>				
	<b>Mosche minatrici</b> (Liriomyza bryoniae, L. huidobrensis)	+↗	++	vedi P. 4	P. 72 (15.8), P. 89 (16.12)
	<b>Afidi</b> (Aulacorthum solani, Aphis fabae, Myzus persicae e altri)	++	++		P. 76 (15.12) P. 87 (16.10) P. 97 (17.6)
	<b>Cimici</b> (Halyomorpha halys, Nezara viridula)	++	++	vedi P. 4	P. 77 (15.13)
	<b>Acari</b> (Tetranychus urticae)	+↗	++	vedi P. 6	P. 73 (15.9) P. 90 (16.13) P. 99 (17.10) P. 105 (18.5)
	<b>Tripidi</b> (Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci e altri)	+↗	+↗		P. 101 (17.12) P. 106 (18.6)
	<b>Mosche bianche</b> (Trialeurodes vaporariorum)	+	+↗		P. 74 (15.10) P. 88 (16.11)
	<b>Cicalina</b> (Empoasca decipiens)	↗	+		P. 70 (15.5) P. 101 (17.13)
	<b>Cetriolo / Zucchine / Zucche</b>				
	<b>Afide delle cucurbitacee</b> (Aphis gossypii)	++	++		P. 76 (15.12)
	<b>Pomodori</b>				
	<b>Tignola del pomodoro</b> (Tuta absoluta)	!*)	!*)		P. 92 (16.15)
	<b>Fagiolini / Cetrioli / Pomodori / Peperoni / Melanzane</b>				
	<b>Marciume grigio</b> (Botrytis cinerea)	++	++↗	vedi P. 4	P. 70 (15.4), P. 81 (16.3)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FIBL*
	<b>Pomodori</b>				
	<b>Peronospora</b> (Phytophthora infestans)	!*)	++	vedi P. 4	P. 84 (16.6)
	<b>Cladosporiosi</b> (Cladosporium fulvum)	+++↗	+++↗		P. 85 (16.7)
	<b>Cetrioli / Zucchine</b>				
	<b>Oidio</b> (Erysiphe cichoracearum, Sphaerotheca fuliginea)	++	++		P. 71 (15.6) P. 63 (13.3)
	<b>Peronospora</b> (Pseudoperonospora cubensis)	!*)	!*)		P. 62 (13.2) P. 72 (15.7)

### Legenda

Nessun problema: -	In aumento: ↗	In diminuzione: ↘	Singole presenze: +	Presente: ++	Problemi: +++
!*) il parassita potrebbe essere presente, è consigliato controllare le colture, risp. le trappole!			* Homepage FIBL (edizione 2023): <a href="https://shop.fibl.org/chde/1284-pflanzenschutzempfehlung.html">https://shop.fibl.org/chde/1284-pflanzenschutzempfehlung.html</a>		

## Sigla editoriale

Informazioni:	Daniel Bachmann, Christof Gubler & Hélène Bettschart, Strickhof, Winterthur (ZH) Daniela Hodel & Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux (FR) Gaëtan Jaccard, Vincent Doimo & Julie Ristord, OTM, Morges (VD) Martin Keller, Esther Mulser & Beatrice Künzi, Beratungsring Gemüse, Ins (BE) Lukas Müller, Inforama Seeland, Ins (BE) Vivienne Oggier, Benedikt Kogler & Daniela Büchel, Landwirtschaftliches Zentrum, Salez (SG) Anne Rosochatius, Arenenberg, Salenstein (TG) Jan Siegenthaler, Liebegg, Gränichen (AG) Stève Breitenmoser, Matthias Lutz, Reto Neuweiler & Thomas Steinger (Agroscope)
Editore:	Agroscope
Autori:	Cornelia Sauer, Matthias Lutz, Serge Fischer, Lucia Albertoni (Agroscope), Silvano Ortelli, Consulenza agricola, Bellinzona (TI), Carlo Gamper Cardinali (FiBL)
Immagini & fotografie:	Imm. 1-2, 4: J. Rüegg (Agroscope); Imm. 3 + Foto 5, 9: R. Total (Agroscope); Foto 1-3, 7-8, 10, 16-17: C. Sauer (Agroscope); Foto 4: H. Bettschart, Strickhof, Winterthur; Foto 6: J. Siegenthaler, Liebegg, Gränichen; Foto 11-12: C. Gubler, Strickhof, Winterthur; Foto 13-15: L. Müller, Inforama Seeland, Ins
In collaborazione con:	Kantonale Fachstellen und Forschungsinstitut für biologischen Landbau (FiBL)
Copyright:	Agroscope, Müller-Thurgau-Strasse 29, 8820 Wädenswil, www.agroscope.ch
Modifiche indirizzo, ordinazioni:	Lucia Albertoni, Agroscope, lucia.albertoni@agroscope.admin.ch

### Esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute nella presente pubblicazione hanno scopo puramente informativo per i lettori. Agroscope si impegna a fornire informazioni corrette, aggiornate e complete, ma non assume alcuna responsabilità a tal riguardo. Decliniamo qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivanti dall'attuazione delle informazioni riportate. Per i lettori valgono le leggi e le disposizioni in vigore in Svizzera, si applica la giurisprudenza attuale.



## Decisione generale concernente l'autorizzazione di un prodotto fitosanitario in casi particolari

del 11 giugno 2024

L'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria,  
visto l'articolo 40 dell'ordinanza del 12 maggio 2010<sup>1</sup> sui prodotti fitosanitari,  
decide:

### Il prodotto fitosanitario

DCT Delta 4 160D (4 g/kg di deltametrina), rete impregnata di insetticida con durata d'azione prolungatissimo è autorizzato temporaneamente fino al 31 ottobre 2024 per un uso limitato, vincolato alle condizioni seguenti:

### Applicazioni autorizzate:

Ambito di applicazione	Organismo nocivo	Modalità di applicazione	Condizioni
<b>Tutte le colture</b>	<i>Popillia japonica</i>	1.5 rete/ha Reti di 4 m <sup>2</sup>	1, 2, 3, 4, 5

### Condizioni d'uso

- 1 Trattamento soltanto su indicazione dei servizi fitosanitari cantonali.
- 2 Il prodotto non è stato testato in condizioni pratiche svizzere contro l'organismo nocivo menzionato; non è pertanto possibile garantirne l'efficacia.
- 3 SPe 3: Per proteggere organismi acquatici dagli effetti della deriva rispettare una zona tampone non trattata di 20 metri dalle acque superficiali.
- 4 SPe 8: Pericoloso per le api – Non deve entrare in contatto con piante in fiore o che presentano melata. Prima del trattamento eliminare colture intercalari o malerbe in fiore direttamente sotto le reti (sfalcio o pacciamatura).
- 5 Durante l'applicazione: Indossare guanti di protezione + indumenti protettivi.

### Revoca dell'effetto sospensivo

A un eventuale ricorso contro la presente decisione generale viene tolto l'effetto sospensivo in virtù dell'articolo 55 capoverso 2 della legge federale del 20 dicembre 1968<sup>2</sup> sulla procedura amministrativa.

<sup>1</sup> RS 916.161

<sup>2</sup> RS 172.021

*Rimedi giuridici*

La presente decisione può essere impugnata mediante ricorso al Tribunale amministrativo federale, Casella postale, 9023 S. Gallo, entro 30 giorni dalla notifica. Il ricorso deve essere inoltrato in duplice esemplare, firmato dal ricorrente o dal suo rappresentante legale e corredato della decisione impugnata e contenere le conclusioni e i motivi per l'indicazione dei mezzi di prova. Dovranno essere allegati i documenti adottati quali mezzi di prova sempre che siano a disposizione del ricorrente.

11 giugno 2024

Ufficio federale della sicurezza  
alimentare e di veterinaria:

Il Direttore, Hans Wyss